



Foto Omniroma



**Il sindaco di Roma Gianni Alemanno**

gano alle due donne di stare tranquille, mentre le minacciano con la pistola e le immobilizzano con le manette: «State buone, non vi succederà nulla». Fuori uno, forse due complici ad attenderli, con un'auto. La titolare viene costretta ad aprire la cassaforte, mentre i due banditi fanno razzia delle vetrine. Un bottino da 600mila euro e la paura che riparte per le vie di Roma. «Ormai aspettiamo solo che ci sparino», ripetono, con disincanto, i commercianti della zona. Chi ha avuto la serranda tagliata. Chi non sta tranquillo neppure quando è chiuso dentro. È il quarto colpo clamoroso che contano, dopo quello da Cartier e quello da Eleuteri, in via Condotti e la rapina ad una banca a Piazza di Spagna. «Siamo tutti in allerta», spiegano, mentre i tre rapinatori che hanno seminato il panico in via Vit-

toria sono già in fuga.

Da veri professionisti, hanno portati via anche le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso del negozio. Ma le telecamere di un altro negozio li ha immortalati. E la polizia spera di riuscire a catturarli

Passa qualche ora e il panico si scatena dall'altra parte della città. Nella periferia di Casal de' Pazzi. Sono le 18.30 quando scatta il blitz nel supermercato Todis. Due uomini fanno irruzione, con la pistola in mano. Un terzo li aspetta fuori, a bordo di una Fiat Cinquecento. Armi in pugno, i due hanno tentato di prendere i soldi dalle casse e il direttore è intervenuto per fermarli. Per tutta risposta i due gli hanno sparato, colpendolo a un ginocchio. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Sandro Pertini. ♦

# Napoli, la fabbrica dei falsi invalidi

## Un milione di euro frodati allo Stato

**Trentadue falsi invalidi sono stati arrestati dai carabinieri del comando provinciale di Napoli. Sono accusati di truffa aggravata ai danni dello Stato, contraffazione di pubblici sigilli e falso.**

**PINO STOPPON**

ROMA

Falsi ciechi, finti malati con problemi psichiatrici o cardiaci: c'era ogni tipo di disturbo tra le patologie che hanno portato un gruppo di falsi invalidi di Napoli a percepire pensioni di invalidità e accompagnamento a cui non avevano diritto, per oltre un milione di euro. I carabinieri di Napoli hanno arrestato 32 persone, tutte residenti nel quartiere di Poggioreale, con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato, contraffazione di pubblici sigilli e falso.

L'operazione - ha reso noto la Procura di Napoli - uno sviluppo delle indagini avviate nel 2009 dai militari della stazione di Posillipo. Il bilancio è finora di 201 arresti e di sequestri per circa 5 milioni di euro. I 32 arrestati di ieri sono tutti residenti nella zona di Poggioreale, periferia orientale della città, che ricade nella IV Municipalità. All'Inps sono stati sequestrati i trattamenti pensionistici illegittimi.

L'arresto di ieri è stato disposto dal gip Amelia Primavera su richiesta del pubblico ministero Giancarlo Novelli. Il giudice ha ritenuto sussistenti sia il rischio di reiterazione del reato sia quello di inquinamento probatorio; inoltre, ha ritenuto molto probabile la partecipazione alla truffa di funzionari pubblici, anche se finora non sono stati identificati. «La semplice ricognizione delle tipologie dei falsi riscontrati all'interno degli atti della IV Municipalità - si legge nell'ordinanza - dimostra in modo chiaro e diretto l'unicità di fattura degli stessi e dunque la riconducibilità di tutti gli episodi ad un'unica organizzazione che, con modalità analoghe a quelle riscontrate in altre vicende investigative, attraverso figure di procacciatori ha provveduto a reclutare percettori, a realizzare i falsi e ad attivare,

anche con la sicura complicità di figure soggettive pubbliche, le fraudolente procedure di indebita liquidazione degli assegni assistenziali».

**ROGO E POLEMICHE**

Che ci fosse un'inchiesta lo si sapeva da tempo. Il primo segnale venne con quattro arresti il 2 dicembre scorso per aver falsificato decreti di invalidità presentati alla IV Municipalità. Tanto che lo scorso 2 gennaio, nella notte, qualcuno era entrato negli uffici e aveva dato alle fiamme buona parte di quella documentazione sospetta. per quell'incendio c'è una inchiesta aperta che inevitabilmente ha contatti con l'ordinanza emessa questa notte. Chi incendiò quelle pratiche voleva farle sparire e mandare all'aria l'indagine. Quello che non sapevano però è che i militari dell'Arma avevano tra le mani gli incartamenti da mesi.

«Da tempo abbiamo chiesto in Parlamento la massima attenzione sulla questione dei falsi invalidi - ha detto la senatrice del Pd Teresa Armatto della Commissione Antimafia - . In particolare con atti di sindacato ispettivo abbiamo chiesto al governo da diversi mesi di accertare il numero delle false pensioni e degli assegni di invalidità rilasciati a Chiaia e a Poggioreale». E poi ha aggiunto: «Apprezziamo il lavoro svolto dagli inquirenti e dalle forze di polizia, lavoro che fino ad oggi ha portato all'arresto di 201 persone ed al sequestro di beni per 5 milioni di euro». «Questa è la tipica condizione - ha detto il capogruppo della Lega Nord alla Camera reguzzoni - di assistenzialismo che sottrae i soldi al Nord e alla Padania». ♦

**ENTE OSPEDALIERO "OSPEDALI GALLIERA" GENOVA**

Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova

**ESITO DI GARA PER ESTRATTO**

Si rende noto che con provvedimento n.962/2011 è stata aggiudicata la "Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 D.Lgs 163/06 e smi, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione e servizi integrati dell'Ente ospedaliero - CIG 03614050D7" per un importo complessivo di € 6.502.749,84 +IVA, oltre gli eventuali servizi aggiuntivi opzionali previsti nel capitolato per un importo presunto di € 820.167,48 +IVA. L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 20/01/12, è in corso di pubblicazione sulla GURI ed è liberamente consultabile su [www.galleria.it/bandi](http://www.galleria.it/bandi). Eventuali informazioni potranno essere acquisite telefonando allo 010 5632301.

Il Direttore Generale: **Dott. Adriano Lagostena**